



Ora occorre aprire un programma di acquisizione immagini. Siccome ne esistono tanti, faremo l'esempio con il più diffuso (perché inserito in Office) e il più semplice:



Microsoft Photo Editor

Per attivarlo percorreremo la solita strada: **AVVIO (Start) - Programmi - Microsoft Photo Editor**

Qualora non fosse presente nel sistema, inserire il CD di Office, installazione di Office - Aggiungi Rimuovi - Strumenti Office - cliccare su Photo Editor

Una volta aperto il programma, attiveremo l'icona specifica (1)

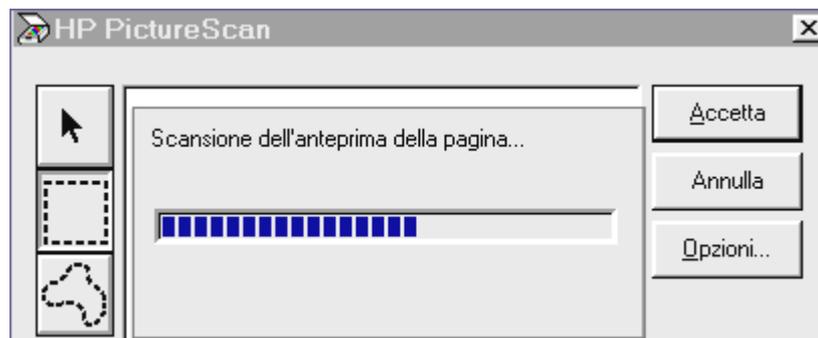


1

Dall'apposita finestra, proseguire con <scansiona> (2)



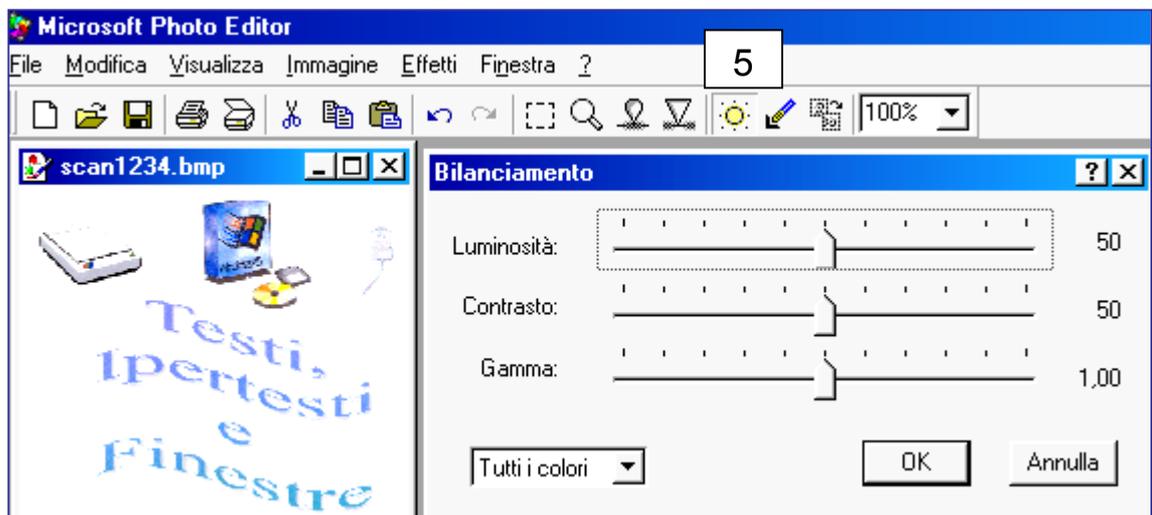
Inizierà una pre-scansione (o pre-acquisizione) al termine della quale, all'interno della finestra, vedremo l'immagine.



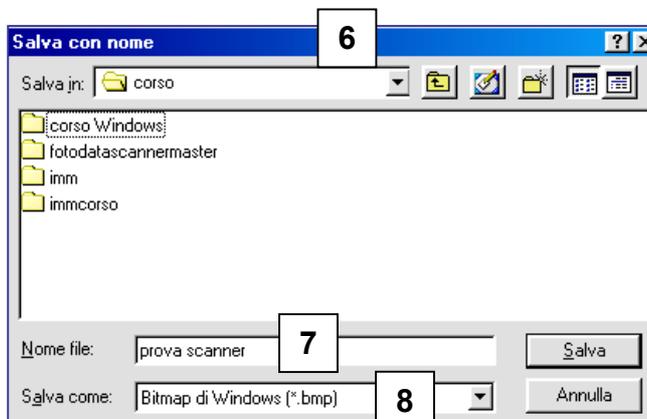
Cliccando sull'icona n°3 (maschera), il cursore assumerà l'aspetto di croce: tenendo premuto il pulsante del mouse, lo trascineremo per delimitare l'area da scannerizzare (o scansionare o acquisire).



Una volta delimitata l'area, proseguire con <accetta> (4). Utilizzando il pulsante n° 5 è possibile regolarne la luminosità, il contrasto e la gamma.



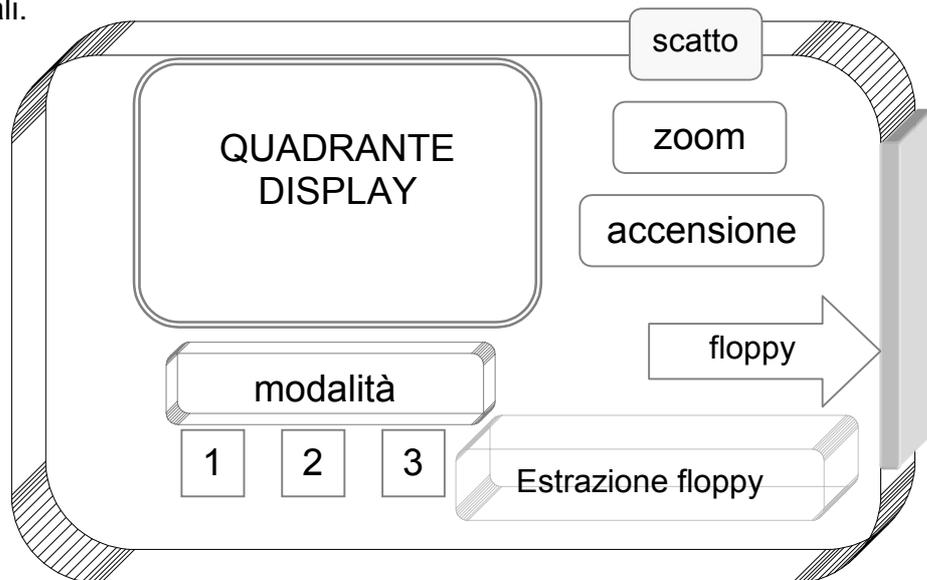
Ottimizzata la situazione, terminare con File - Salva con nome - scegliere la cartella (6) digitarne il nome (7) e il formato (8): .bmp / .jpg / .gif / .tif ... Ora sarà pronta per essere inserita (*inserisci immagine da file*).



➤ La macchina fotografica digitale

E' uno strumento utilissimo per documentare in modo aggiornato e dettagliato le nostre esperienze. Esistono macchine che funzionano con la card, memoria Ram nella quale s'immagazzinano le foto scattate: una volta esaurita, occorre scaricare le immagini scattate sul PC tramite un cavetto. Questo tipo di macchina, pur essendo meno ingombrante, presenta il problema di avere nelle vicinanze un computer dove 'svuotarla' e non sempre è possibile. Inoltre occorre collegarla al PC tramite un cavo.

Altri tipi di macchine funzionano con il floppy: sono un po' più grosse ma più funzionali.



Una di queste è la Mavica della Sony caratterizzata da buone prestazioni e in grado di predisporre immagini direttamente predisposte per il Web e di riprendere brevi filmati Mpeg (vedi apposito capitolo)

Come procedere

- 1-accendere
- 2-inserire il floppy
- 3-regolare lo zoom (se necessario)
- 4-spostare la levetta <modalità>: posizione centrale (2) per foto; a destra (3) per filmati.

5- per rivedere le foto scattate, posizione (1)

6-al termine estrarre il floppy premendo l'apposita leva

Esiste anche un tasto di controllo (mouse circolare) che comanda il menu sul display, con il quale si possono regolare tutte le funzioni. Essendo un programma vero e proprio, risulta abbastanza complesso. E' consigliabile quindi, onde evitare regolazioni sbagliate, di attenersi alle funzioni standard presenti alla consegna della macchina.

Ovviamente basterà inserire il floppy nel PC per poter scaricare le foto in una apposita cartella personale o di classe e poi <inserisci immagine - da file>

C- Come si inseriscono le immagini

Nel paragrafo precedente (B- Come creare ed inserire un file immagine) sono stati descritti i vari percorsi d'inserimento immagine relativo alla modalità di creazione. Sia Word che Power Point per Windows (Microsoft) usano la stessa procedura. Essa rimane simile ai Word Processor più diffusi.

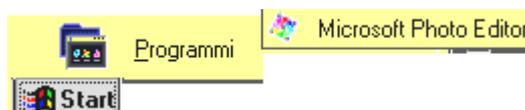
D- come ritoccare o modificare un'immagine

Esistono numerosi Programmi in grado di rielaborare immagini, dai più semplici ai più completi, come Adobe Photoshop, molto utilizzato dai professionisti. Ti parlerò, e nella didattica comune bastano, di due tra i più semplici e diffusi: Paint, di cui abbiamo già parlato e presente nell'installazione di Windows, e Microsoft Photo Editor, presente sul CD di Office. Apparentemente essi sembrano destinati ad un uso elementare ma, osservandoli con occhi più esperti, noteremo una produttività molto funzionale. Ovviamente considereremo gli strumenti di uso standard, quelli che si utilizzano sempre quando si prepara al salvataggio una foto, un'acquisizione da scanner.

1- Paint e Photo Editor(Microsoft)

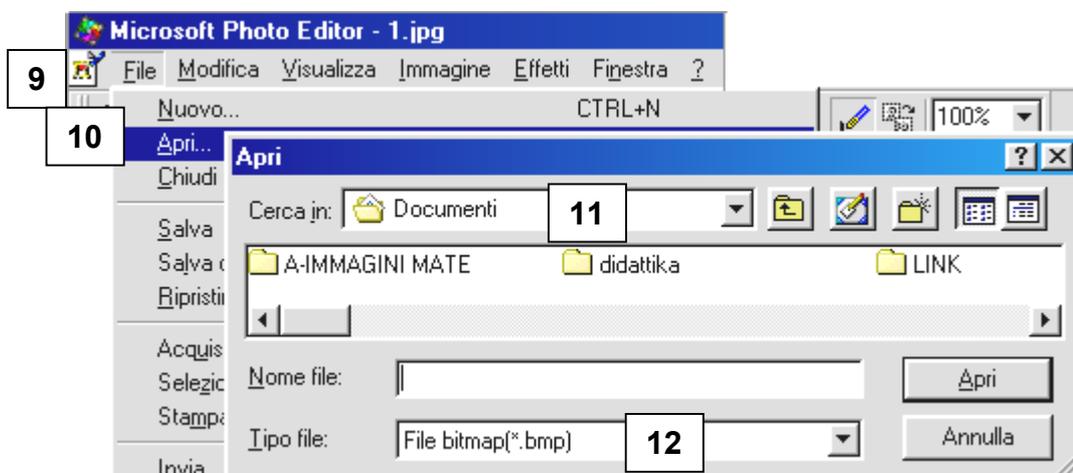


(percorso di apertura di Paint da Avvio o Start)

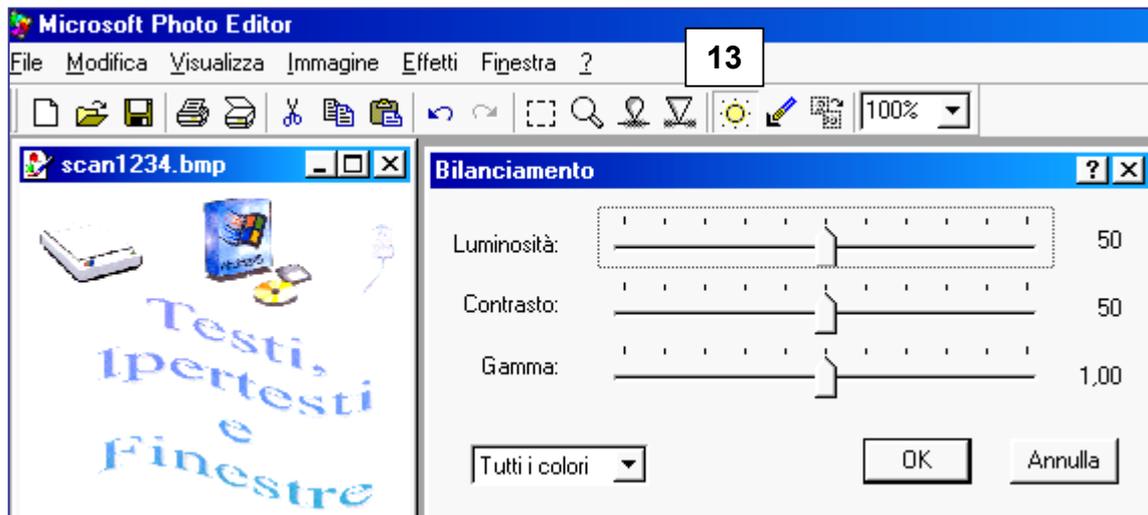


(percorso di apertura di Photo Editor da Avvio o Start)

In questi programmi non s'inseriscono immagini ma si **aprono** come i file. Quindi la prima cosa da fare sarà: File (9) - Apri - Cerca in (n° 11 cartella dove risiede l'immagine) - Tipo di file (12) - Apri. Bisogna regolare il Tipo di file sul formato specifico. Ad esempio se stiamo cercando un .jpg, come dimostra l'immagine sottostante, non sarà visibile in quanto il n° 12 è impostato su .bmp (Bitmap).



Le caratteristiche che più frequentemente occorre ritoccare sono la **luminosità**, il **contrasto**, la **gamma** colori. Bisogna tener presente in queste operazioni a quale utilizzo è destinata la nostra immagine: per la stampa in bianco-nero, per esempio, occorrerà aumentare molto la luminosità ed il contrasto per permettere la leggibilità delle didascalie su sfondi troppo scuri. Ma questi accorgimenti si notano e s'imparano provando personalmente. Anche le foto digitali vanno spesso ritoccate in queste caratteristiche. Con Photo Editor si fa in un attimo.



Dall'apposita icona raffigurante il sole, aprire la specifica finestra ed apportare le opportune modifiche.

Capita spesso di dover **ritagliare** aree per accentrare le zone d'interesse, riducendo così la grandezza dell'immagine per motivi di economia della memoria, come si nota nelle due illustrazioni precedenti, collage di tre oggetti diversi. Molto semplice. In questi casi utilizzare lo strumento <seleziona> (14)

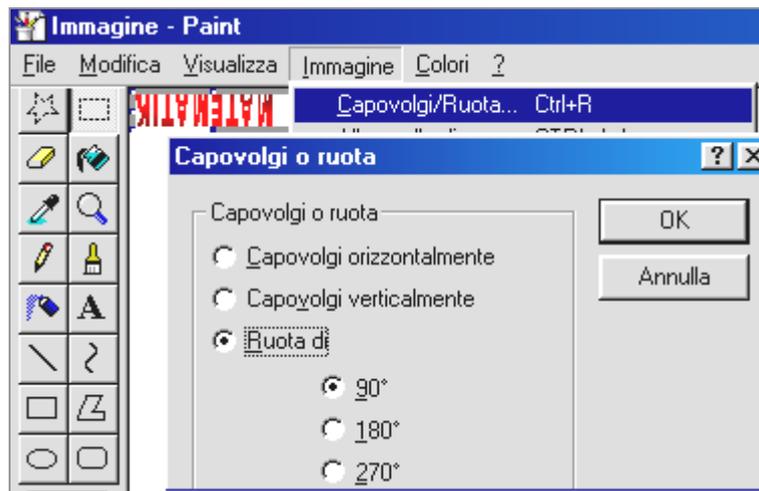


Il cursore prenderà l'aspetto di piccola croce con la quale delimitare la zona da ritagliare, chiamata <maschera>. L'immagine (15) dimostra come da un'intera immagine precedentemente utilizzata (pag. 45) si sia estratta l'area d'interesse.

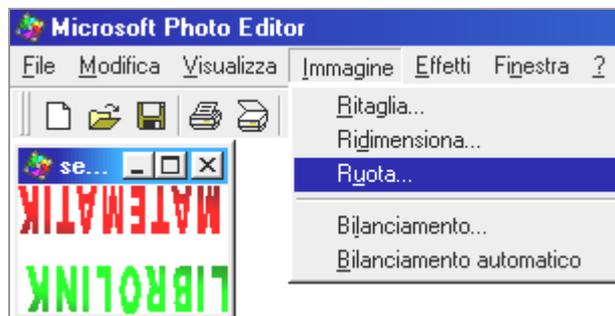


Capita altrettanto spesso di dover ruotare una foto (se abbiamo tenuto la macchina fotografica non orizzontalmente) o un'acquisizione da scanner (se il

foglio è stato collocato nel verso sbagliato). In questi casi seguiremo i rispettivi percorsi:



(in Paint: Immagine - Capovolgi-Ruota - Scegli i gradi)



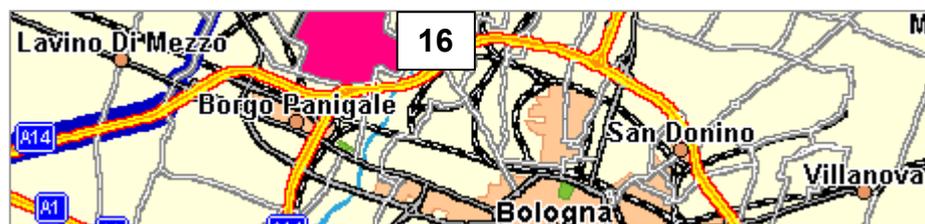
(in Photo Editor: Immagine - Ruota - Scegli i gradi)

Questa funzione può essere eseguita anche utilizzando la Barra di disegno in Word o in Power Point



ma ricordati che funziona solo con ClipArt e disegni creati con gli strumenti della Barra stessa.

Alcune volte avrai la necessità di cambiare colore ad oggetti o zone all'interno di un'immagine (16), come per esempio in questa cartina nella quale è stata evidenziata in rosso l'area 16.



Per fare questo ci si servirà del **bocchetto sfondo** (17), dopo aver naturalmente selezionato il nuovo colore (18).



Molto simpatici sono gli **effetti** che si possono applicare in questo modo:



Prima



Dopo

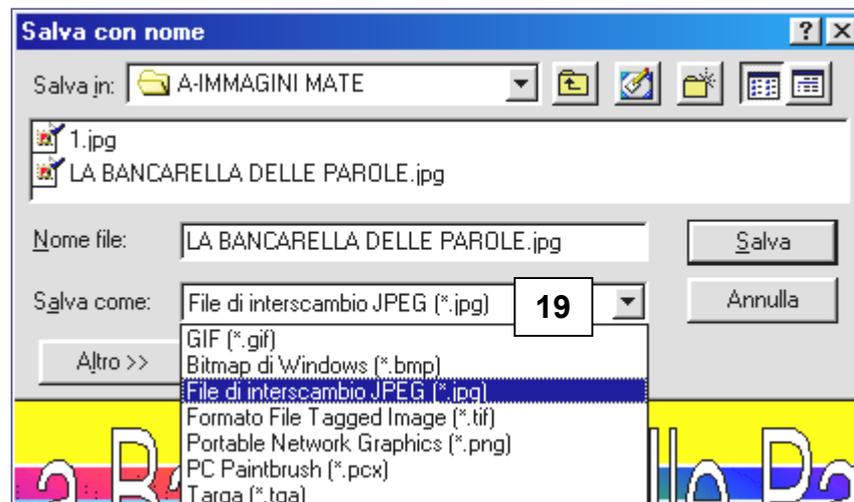
In questo caso useremo Photo Editor e seguiremo questo percorso:



Da <effetti> sceglieremo le proposte del menu a tendina.

E- Cambiare il formato

E' indispensabile procedere a questa operazione in molti casi, per esempio quando da una Bitmap (non supportata in Internet) vogliamo trasformare l'immagine in .Gif o Jpeg o altro. Un altro caso è quello in cui si desidera ottenere immagini più leggere. Il procedimento è rapido:



- File - Salva con Nome - Salva come (scegliere il formato) - Digitare il nome file - Salva

Per una più completa lista delle motivazioni che giustifichino questo tipo di operazione si rimanda alla tabella di pagina 47.

E' importante, per un buon funzionamento della visualizzazione di un file, creare documenti leggeri! Purtroppo le immagini apportano una certa consistenza al nostro lavoro, facendolo aumentare di 'volume' (Ram). Il segreto sta nel creare immagini nitide pur mantenendo una certa 'leggerezza', cosa indispensabile negli Ipertesti e nelle pagine Web. Tutto sta ad usare i Programmi giusti e ad un po' di esperienza che si accumula provando e riprovando....

F- La Barra degli strumenti immagine

Sia Word che Power Point hanno una semplice ma utile barra degli strumenti immagine.

Per attivarla: *Pulsante destro sull'immagine - Mostra Barra...*



Con i due cerchi (n° 20) aumenteremo o diminuiranno il contrasto. Con i due soli controlleremo la luminosità, con la **bacchetta magica** (22), presente anche in Photo Editor, è possibile rendere trasparente una zona di colore perfettamente uniforme, come uno sfondo.



Mettiamo la Bacchetta sullo sfondo giallo e clicchiamo: ecco cosa succede!



Non ho parole! Fino a ieri per cose del genere occorre ricorrere alle prestazioni di una tipografia specializzata!

E' vero, anche se non ti ho detto tutto ed ho sintetizzato molto! Ma sono convinta che ciò che ti ho illustrato ti basterà per ottenere buoni risultati. Se poi ci metterai un po' d'impegno, con qualche ora di applicazione, scoprirai altri accorgimenti di cui non ho parlato.



Testi, Iperresi e finestre

OPUSCOLI COMPLETATI:

1° Opuscolo:

Windows
Word
Acrobat Reader

2° Opuscolo:

Power Point 1° parte

3° Opuscolo

Le immagini

NEI PROSSIMI OPUSCOLI:

I SUONI

L'IPERTESTO

LE PAGINE WEB

LA RICERCA IN RETE

PROGRAMMI UTILI



- Tutti i Marchi citati sono registrati ed appartengono ai rispettivi proprietari.
- I logo di Matematik e Librolink ed alcune immagini utilizzate sono tratti dagli Ipermedia didattici in CD Rom "La N@vicella dei Numeri" di Matematica e "La B@ncarella delle Parole" di Lingua italiana, distribuiti da Nicola Milano Editore e da La Scuola Editrice.
- Per gli approfondimenti specifici si rimanda ai relativi capitoli.
- **I file della seguente guida si possono scaricare gratuitamente ai soli fini didattici (lucro escluso) dal Sito della RAI**
<http://www.educational.rai.it/corsiformazione/multimediascuola/>

Multimedi@Scuola

- Dal sito dell'Autore

<http://digilander.iol.it/didattika/index.htm>

DIDATTIK@MENTE